



COMUNE DI SPONGANO

PROVINCIA DI LECCE

COPIA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 12 del 30-09-2014

OGGETTO	APPROVAZIONE TARIFFE TASSA SUI RIFIUTI (TARI) ANNO 2014
----------------	--

L'anno **duemilaquattordici**, il giorno **trenta** del mese di **settembre** alle ore **18:15** si è riunito il Consiglio Comunale in sessione **Ordinaria** ed in seduta **Pubblica** in **Prima** convocazione, convocato dal sindaco nei modi e forme di legge.

Fatto l'appello risultano

Candido Antonio	P
De Luca Filippo Giacomo	P
Donadeo Stefano	P
Tarantino Vincenzo	P
Marti Antonio Alberigo	P
Corvaglia Maria Immacolata	P
Donno Salvatore	P
Rizzelli Felice Gerardo	P

ne risultano presenti n° **8** e assenti n° **0**.

Riscontrato il numero legale, il **PRESIDENTE**-Presidente Sig **Candido Antonio** dichiara aperta la seduta.

Partecipa il **Segretario** **DOTT.SSA ROSA ARRIVABENE**

PARERE:Favorevole sulla Regolarità Tecnica.

Spongano, 24-09-14

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to CORVAGLIA ROCCO

PARERE:Favorevole sulla Regolarità Contabile.

Spongano, 24-09-14

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to RAG. ADRIANA LECCI

Prende la parola il Sindaco Presidente il quale relaziona sull'argomento sottolineando in particolare come il Comune si sia avvalso della possibilità di rimanere in TARSU. Ciò ha consentito di non aumentare le tariffe di alcune tipologie di categorie di utenti, anzi in alcuni casi ha consentito una piccola riduzione. Procedo quindi a dare lettura delle tariffe distinte per tipologia di utente.

Prende la parola il Consigliere Donno il quale afferma di essersi posto una domanda nel vedere che le tariffe sono sostanzialmente le stesse dello scorso anno. Ricorda in particolare una riunione tenutasi lo scorso gennaio, durante la quale i titolari di utenze non domestiche lamentavano una lievitazione dei costi. Aveva in quell'occasione chiesto notizie in ordine al costo del servizio ed aveva avuto notizia dal primo cittadino di un costo complessivo di circa 600.000,00 euro. Ritiene che sarebbe stato opportuno venire incontro al gruppo di cittadini presenti in quella riunione e che sono quelli che hanno risentito maggiormente della crisi economica. Conclude preannunciando di astenersi dal voto, per i motivi evidenziati.

Interviene il Sindaco Presidente ribadendo la necessità della copertura totale della spesa. Rileva come la scelta di derogare alla TARI, abbia consentito di calmierare le tariffe che, in special modo per alcune categorie, sarebbero arrivate a 12/13 euro al mq., nonostante l'applicazione di tutte le riduzioni dei coefficienti consentite dalla legge.

Prende la parola il consigliere Donadeo evidenziando come siano state effettuate molteplici proiezioni proprio per cercare la soluzione migliore.

Interviene il consigliere Rizzelli evidenziando come questa amministrazione sia diventata peggio di un Ufficiale Giudiziario. Rileva che ai cittadini di Spongano in 8 mesi si è riusciti a far pagare 7 rate di tasse. I cittadini sono sempre chiamati a pagare tasse. Conclude affermando che questa amministrazione non fa niente per aiutare i cittadini a pagare meno tasse.

Prende la parola il Consigliere Tarantino invitando il Consigliere Rizzelli a fare proposte in tal senso.

Interviene il Consigliere Donno rilevando come, a differenza di altri Comuni, in questo Ente non sono state previste agevolazioni che avrebbero potuto abbattere le tasse da pagare.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO:

- **che** l'art. 1, comma 639, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, che ha istituito l'imposta unica comunale (IUC), che si compone dell'Imposta Municipale Propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel Tributo per i Servizi Indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella Tassa sui Rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;
- **che** la predetta Legge n. 147 del 27 dicembre 2013 disciplina nel dettaglio la tassa sui rifiuti (TARI) ai commi dal 641 e successivi;
- **che** con deliberazione del Consiglio Comunale n. 11 del 30.09.2014 è stato approvato il Regolamento per l'applicazione della Tassa sui Rifiuti (TARI);
- **che** ai sensi dell'art. 1, comma 683 della legge 147/2013 il Consiglio Comunale, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, con effetto per lo stesso esercizio finanziario, approva le tariffe della Tari sulla base del piano finanziario relativo al servizio per l'anno medesimo;

- **che** il termine per l'approvazione del bilancio è fissato al 30 settembre 2014 come stabilito dal decreto del Ministero dell'Interno del luglio 2014;
- **che** il presupposto della TARI è il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di locali o di aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani;

VISTO il Piano Finanziario 2014 del servizio di gestione rifiuti, presentato dal gestore del servizio, trasmesso all'ATO Provincia di Lecce con nota prot. n. 4090 del 25/07/2014 per la relativa approvazione, verificato e positivamente riscontrato dal Settore Ambiente del Comune in data 24/09/2014;

CONSIDERATO che il suddetto Piano Finanziario riporta un costo complessivo del servizio rifiuti da coprire con le tariffe TARI pari ad € 533.113,12 oltre addizionale provinciale del 5% a titolo di tributo per l'esercizio delle funzioni ambientali;

DATO ATTO che la ripartizione del costo tra utenze domestiche e non domestiche sarà rispettivamente 86 % e 14 %, e che tale ripartizione è stata effettuata proporzionalmente alla produzione di rifiuti delle due tipologie di utenze, utilizzando i coefficienti Kd minimi per il calcolo della produzione potenziale dei rifiuti da parte delle utenze non domestiche e delle metrature complessive;

ACCERTATO che la tariffa deve essere determinata nel rispetto del principio comunitario "*chi inquina paga*", sancito dall'articolo 14 della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008, relativa ai rifiuti, adottando i criteri generali dettati dal regolamento di cui al D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 e comunque in relazione alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte;

EVIDENZIATO che per applicare tariffe conformi ai predetti criteri, la nuova norma in vigore propone due modalità alternative descritte, rispettivamente, al comma 651 ed al comma 652, dell'articolo 1, della citata Legge n. 147/2013;

RILEVATO che:

- il comma 651 prevede che la commisurazione della tariffe avvenga nel rispetto dei criteri indicati dal D.P.R. n. 158/99 e secondo gli usi e la tipologia delle attività svolte;
- il successivo comma 652 così come integrato con la lett. "e-bis" della Legge n.68/2014, consente al Comune, in alternativa al precedente criterio e "*nel rispetto del principio «chi inquina paga», sancito dall'articolo 14 della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008, relativa ai rifiuti*" di commisurare la tariffa alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte nonché al costo del servizio sui rifiuti in attesa di una "puntuale misurazione dei rifiuti conferiti da ogni utenza";

PRESO ATTO che per applicare il comma 652 è comunque necessario possedere dati oggettivi che consentano l'elaborazione delle tariffe in adesione al principio comunitario;

ATTESO che il Comune di Spongano, limitatamente agli anni 2014 e 2015, intende avvalersi del metodo alternativo, commisurando, sulla base della effettiva realtà socio economica e produttiva, la tariffa alle quantità medie ordinarie di rifiuti prodotti come evidenziato al comma precedente, moltiplicando il costo del servizio per unità di superficie imponibile accertata, previsto per l'anno successivo, per uno o più coefficienti di produttività quantitativa e qualitativa di rifiuti;

VISTO il verbale di individuazione di idonei coefficienti di produttività quantitativa e qualitativa dei rifiuti, redatto dal Responsabile dell'Ufficio Tecnico Comunale che si allega alla presente;

PRESO ATTO che in seguito alla individuazione dei coefficienti di produttività quantitativa e qualitativa di rifiuti per ciascuna categoria o sottocategoria, sono state determinate le tariffe commisurando le stesse sulla base della effettiva realtà socio economica e produttiva del Comune.

PRESO ATTO, inoltre, che il provvedimento di determinazione delle tariffe deve, comunque, garantire la copertura integrale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti e deve stabilire la ripartizione dei costi del servizio tra le utenze domestiche e le utenze non domestiche, indicando il criterio adottato.

DATO ATTO che sono fatte salve:

- le disposizioni regolamentari relative all'applicazione del tributo sui rifiuti in base a tariffa giornaliera la cui misura tariffaria è determinata in base alla corrispondente tariffa annuale del tributo, rapportata a giorno e maggiorata del 100% come previsto dall'art. 19 del Regolamento per l'applicazione della Tassa sui Rifiuti (TARI).
- le previsioni agevolative e le riduzioni tariffarie contenute nel predetto Regolamento per l'applicazione della Tassa sui Rifiuti, agli artt. 21, 22, 23 e 24.
- l'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente (di cui all'art. 19 del decreto legislativo 30 dicembre 1992 n. 504) così come previsto dall'art. 1 comma 666 della L. 147/2013 .

RITENUTO stabilire la ripartizione dei costi tra utenze domestiche e non domestiche avverrà così come evidenziata nella relazione allegata.

VISTA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 11 del 30.09.2014 con la quale è stato approvato il Regolamento Comunale per l'applicazione del Tributo sui Rifiuti (TARI), il quale, tra l'altro, all'art. 30 relativo alla riscossione del tributo, prevede che "per l'anno 2014 il pagamento è effettuato secondo la rateizzazione prevista nella deliberazione di approvazione delle tariffe";

VISTA altresì la deliberazione del Consiglio Comunale n. 7 del 27/06/2014 con la quale, per il solo anno 2014, sono state stabilite le rate di acconto come segue, per un totale pari al 60%:

- primo acconto, scadenza 31 luglio 2014 ed un importo pari al 40 % sul totale dell'imposta versata allo stesso titolo nell'anno 2013, compresa addizionale per Tributo provinciale;
- secondo acconto, scadenza 30 settembre 2014 ed un importo pari al 20 % sul totale dell'imposta versata allo stesso titolo nell'anno 2013, compresa addizionale per Tributo provinciale;

RITENUTO necessario dover prevedere il saldo di pagamento della TARI per l'anno 2014 in unica soluzione entro il 31 gennaio 2015 o in n. 2 rate con scadenza 31 gennaio 2015 e 28 febbraio 2015;

PRESO ATTO che l'adozione del presente atto rientra, tra le competenze del Consiglio Comunale, in conformità a quanto disposto dall'art. 14, comma 23 D.L. 201/2011.

ACQUISITI i pareri di regolarità tecnica e contabile, espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;

ACQUISITO agli atti il parere favorevole dell'organo di revisione economico finanziario, rilasciato ai sensi dell'art. 239, c. 1, lett. b), nr. 7, del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267;

UDITI gli interventi sopra riportati

CON la seguente votazione espressa nelle forme di legge

- Consiglieri presenti n. 8;
- Votanti 7;
- Astenuti n. 1 (Donno);
- Favorevoli n. 6;
- Contrari n. 1 (Rizzelli);

D E L I B E R A

1) **DI DARE ATTO** che le premesse sono parte integrate e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;

2) **DI APPROVARE** il Piano Finanziario della componente TARI (Tributo servizio gestione rifiuti) anno 2014, allegato per estratto alla presente deliberazione;

3) **DI DETERMINARE** per l'anno 2014, sulla base del verbale di individuazione dei coefficienti di produttività quantitativa e qualitativa dei rifiuti redatto dal Responsabile dell'Ufficio Tecnico Comunale allegato alla presente delibera, le tariffe della Tassa sui Rifiuti (TARI) come segue:

UTENZE DOMESTICHE € mq. 2,00

UTENZE NON DOMESTICHE		
N.	CATEGORIE	Euro / mq
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	4,00
2	Campeggi, distributori di carburanti	5,50
3	Stabilimenti balneari	6,00
4	Esposizioni, autosaloni	5,50
5	Alberghi con ristorante	6,00
6	Alberghi senza ristorante	5,80
7	Case di cura e di riposo	6,00
8	Uffici, agenzie, studi professionali	3,80
9	Banche ed istituti di credito	3,80
10	Negozi abbigliamento, calzature, librerie, cartolerie, ferramenta, altri beni durevoli	5,45
11	Edicole, farmacie, tabaccai, plurilicenze	5,45
12	Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	4,00
13	Carrozzerie, autofficine, elettrauto	4,00
14	Attività industriali con capannoni di produzione	4,00
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	4,00
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	5,50
17	Bar, caffè, pasticceria	5,50
18	Supermercati, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	5,55

19	Plurilicenze alimentari e/o miste	5,50
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	5,50
21	Discoteche, night club	6,00

4) DI DARE ATTO:

- che sull'importo del Tributo comunale sui rifiuti (TARI), si applica il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali di cui all'art. 19 del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992 n. 504, all'aliquota deliberata dalla Provincia;
- che la ripartizione dei costi tra utenze domestiche e non domestiche avverrà così come evidenziato nella relazione allegata;
- che è garantita la copertura integrale dei costi;

5) DI STABILIRE che per l'anno 2014 il saldo del pagamento della TARI potrà essere effettuato in un'unica soluzione entro il 31 gennaio 2015 o in n. 2 rate con scadenza 31 gennaio 2015 e 28 febbraio 2015;

6) DI INVIARE la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360 .

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

STANTE l'urgenza di provvedere ai successivi adempimenti,

CON la seguente votazione espressa nelle forme di legge

- Consiglieri presenti n. 8;
- Votanti 7;
- Astenuti n. 1 (Donno);
- Favorevoli n. 6;
- Contrari n. 1 (Rizzelli);

DELIBERA

1. **DI DICHIARARE** la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs.267/2000

Verbale fatto e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to Candido Antonio

IL Segretario
F.to DOTT.SSA ROSA ARRIVABENE

RELATA INIZIO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente deliberazione è stata affissa all'albo pretorio del Comune dal **07-10-14** al **22-10-14** per 15 gg. consecutivi ai sensi dell'art. 124 c. 1 T.U.E.L. 267/2000

Num. Reg. Pubblicazioni 711

Spongano, li 07-10-2014

F.TO L'ADDETTO ALLA PUBBLICAZIONE

ESECUTIVITA' DELLA DELIBERAZIONE

La presente deliberazione diventa esecutiva per:

Dichiarazione di immediata eseguibilità (art. 134 c. 4 T.U.E.L. 267/2000).

Decorrenza gg. 10 dalla pubblicazione (art. 134 c. 3° T.U.E.L. n. 267/2000)

Spongano, li **07-10-14**

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to DOTT.SSA ROSA ARRIVABENE

PER COPIA CONFORME

Spongano, li **07-10-14**

IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT.SSA ROSA ARRIVABENE